

# COMUNE DI UTA

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

Registro Area n. 52

## AREA SERVIZI AL CITTADINO E SOCIO ASSISTENZIALE

DETERMINAZIONE N. 174 DEL 29-03-2018

Servizio: SERVIZI SOCIALI

**Oggetto: Concessione provvidenze ai sensi della L.R. 27/83 e ss.mm.ii. a favore di n. 1 utente.**

### Il Responsabile del Settore

**Premesso** che con Decreto Sindacale n. 4 del 07.02.2018, la Dott.ssa Patrizia Dessì veniva nominata Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e Socio Assistenziale;

**Vista** la Delibera di C.C. n. 12 del 30.03.2017 relativa all'Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 (art. 151 del D.LGS. n. 267/2000 e art. 10 D. LGS. n.118/2011);

**Vista** la deliberazione della G.C. n.37 del 11/04/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il P.E.G. finanziario 2017-2019;

**Vista** la Delibera di Giunta n. 2 del 08/01/2018 con la quale si delibera la gestione provvisoria del Bilancio 2018;

**Accertato** che il bilancio 2018 è in corso di formazione;

**Vista** la legge regionale 25 Novembre 1983, n. 27, come modificata dalla legge regionale 27 ottobre, 1997, n. 31 le quali disciplinano le modalità per usufruire delle Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofiliaci e degli emolinfopatici maligni;

**Vista** la legge regionale del 18 maggio 1999, n. 8 contenente disposizioni in materia di programmazione e finanziamento dei servizi socio assistenziali, la quale dispone all'art. 4 comma 1, che le funzioni amministrative concernenti la concessione e l'erogazione dei sussidi in favore di particolari categorie di cittadini, tra cui i talassemici, sono trasferite ai Comuni;

**Vista** la richiesta inoltrata da un cittadino volta ad ottenere le provvidenze economiche di cui alla legge regionale 27/83, pervenuta nostro protocollo in data 06.03.2018, n. 3926, e che, dette provvidenze, avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda ossia dal 01.04.2018;

**Accertata** la regolarità della documentazione presentata a corredo della domanda, in particolare la certificazione medica, dalla quale si evince che il richiedente è affetto da una delle patologie previste dalla citata L.R. 27/83 e ss. mm. ii e la situazione reddituale del nucleo familiare;

**Ritenuto** opportuno dover provvedere alla concessione a favore del richiedente “omissis” delle provvidenze di cui alla L.R. 27/1983, a titolo di rimborso delle spese di viaggio, per €. 7,75 cadauno e l’assegno mensile dell’importo di € 154,94, con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione della domanda;

**Dato Atto** che l’istruttoria preordinata al presente atto si è conclusa favorevolmente e ritenuto di dover attestare la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 147 bis del D. L.gs 267/00;

**Dato Atto** altresì, che ai sensi di quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Uta è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vari titoli all’istruttoria dell’atto, nonché degli altri soggetti indicati dagli artt. 6 e 7 del predetto Codice di Comportamento.

**Visto** il D. Leg.vo 267/2000;

## **DETERMINA**

### **Di prendere atto della premessa;**

**Di concedere** ai richiedente “omissis” ai sensi dell’art. 4 della L.R. 27/83 e successive modificazioni i seguenti benefici:

- rimborso delle spese viaggio, per l’importo di €. 7,75 cadauno;
- assegno mensile dell’importo di € 154,94;

**Di dare atto** che per il nuovo beneficiario risulta necessaria una somma annua, aggiuntiva, presunta dell’importo di € 1.603,71, come risulta nel prospetto di cui all’allegato A) che, seppure non materialmente allegato per motivi di riservatezza, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di dare atto**, altresì, che:

- si provvederà con successivo atto all’impegno di spesa e alla conseguente liquidazione delle provvidenze a favore dei beneficiari;
- la presente determinazione, non comportando alcun impegno di spesa, non necessita del parere di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DELL’AREA  
Dott.ssa DESSI PATRIZIA